

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. CLXI
n. 2

RELAZIONE

DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA SULL'ATTIVITÀ DEL
LABORATORIO CENTRALE PER LA
BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA

(Primo e secondo semestre 2020)

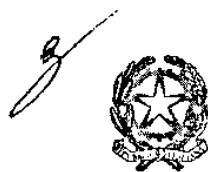
(Articolo 19 della legge 30 giugno 2009, n. 85)

Presentata dal Ministro della giustizia

(CARTABIA)

—————
Comunicata alla Presidenza il 15 giugno 2021
—————

PAGINA BIANCA



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento*

Relazione annuale al Parlamento
concernente le attività del Laboratorio Centrale
per la Banca Dati Nazionale del DNA, al 31 dicembre 2020
(art. 19 della legge 30 giugno 2009, n. 85)

OGGETTO: Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA.
Relazione annuale al Parlamento; Primo e Secondo semestre 2020.

§. Attività organizzative e tecniche

L'attività dell'Ufficio VI *Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA*, relativa a ricezione, ispezione, processamento dei campioni biologici – prelevati nelle *c.d. stanze bianche* appositamente allestite presso gli Istituti Penitenziari – ed all'estrazione del profilo del DNA e successivo inserimento nella Banca Dati Nazionale del DNA, è proseguita nel corso dell'anno 2020 nel rispetto della pianificazione effettuata per le azioni di miglioramento.

Nel mese di giugno, si è svolto in modalità remota, a seguito all'adozione delle misure di contrasto alla pandemia da COVID-19, l'*Audit* per la valutazione di conformità del Laboratorio Centrale a cura dell'Ente Nazionale di Accreditamento ACCREDIA.

Gli Ispettori di ACCREDIA hanno valutato che tutte le attività del Laboratorio Centrale sono state adeguate ed aggiornate alla nuova edizione della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, versione che ha sostituito la precedente in vigore e sulla base della quale il Laboratorio Centrale aveva ottenuto il primo Accreditamento nel dicembre del 2017.

L'esito positivo della verifica, conclusosi con il rilascio del Certificato di Accreditamento n. 1671L rev. 01 emesso in data 29 luglio 2020, attesta che il Laboratorio Centrale attua un Sistema di Gestione per la Qualità "conforme" alla nuova normativa.



Ministero della Giustizia

Nel corso dell'anno 2020 è stato portato a termine il progetto per la realizzazione di altre due Biobanche, oltremodo necessaria per consentire il deposito e la conservazione dei campioni biologici prelevati negli Istituti Penitenziari e dalle altre Forze di Polizia. Ciò ha comportato l'individuazione dei locali da adibire a Biobanche e l'allestimento delle stesse che, per le finalità dettate dalla normativa vigente, debbono essere dotate di armadi cosiddetti "intelligenti", ovvero funzionanti con software di gestione "Spy doc" per consentire la tracciabilità del campione.

Il requisito della tracciabilità del campione biologico dal momento del prelievo all'arrivo presso il Laboratorio Centrale, e all'interno dello stesso, discende dal dettato normativo (Legge 30 giugno 2009, n. 85 e relativo Regolamento attuativo D.P.R. 7 aprile 2016, n. 87).

Tale requisito è imprescindibile, né può essere disatteso; così, la stessa struttura ingegneristica, prevista all'Allegato B del Decreto Ministeriale 8 novembre 2016, emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero della Giustizia, impone che tutti i sistemi che regolano il flusso del lavoro e dei dati di laboratorio interloquiscano tra di loro e con il LIMS (Laboratory Information Management System) in uso presso il Laboratorio.

Il collaudo, a cura di apposita Commissione, è avvenuto nel dicembre 2019. La messa a punto del Sistema "Spy doc", a cura della Ditta fornitrice con la collaborazione del personale dei Ruoli Tecnici, profilo informatico, ha richiesto tempi più lunghi.

L'ampliamento dello spazio riservato alla conservazione dei campioni ha consentito la movimentazione verso il Laboratorio Centrale di un considerevole numero di campioni provenienti dai punti di raccolta regionali allestiti presso i Provveditorati Regionali (PRAP) e dagli omologhi punti di raccolta delle altre Forze di Polizia.

L'attività di inserimento nella Banca Dati Nazionale DNA del Ministero dell'Interno dei profili estratti dai campioni biologici prelevati sulla popolazione detenuta è proseguita anche grazie all'incremento del personale dei ruoli tecnici ed al potenziamento delle linee di analisi, nonché per effetto delle innovazioni introdotte nella metodologia.



Ministero della Giustizia

Il Laboratorio Centrale è riuscito ad aumentare sensibilmente il numero dei profili DNA inseriti in Banca Dati Nazionale. Alla data del 30 dicembre 2020 risultano ricevuti presso il Laboratorio Centrale complessivamente n. **47642 campioni biologici salivari**.

Sempre alla stessa data risultano inseriti in CODIS complessivamente n. **27925** profili, che conferma il trend positivo degli inserimenti in crescita da parte del Laboratorio Centrale.

Inoltre, atteso che per ricavare ogni singolo profilo genetico bisogna produrre dal campione biologico almeno quattro profili genici diversi, in caso di campioni biologici di genere maschile, ed almeno due profili genici diversi, in caso di campioni biologici di genere femminile, sono state effettuate complessivamente **132881 analisi**.

Grazie all'attività del Laboratorio Centrale, che ha contribuito ad arricchire l'archivio informatico del Ministero dell'Interno, sono stati scoperti gli autori di alcuni reati e sono **423** (anno 2020 confronto persone/*crime scene*, *) i casi in cui alle tracce ignote rinvenute sulla scena del crimine è stato possibile attribuire un'identità grazie all'abbinamento, il cosiddetto "*match*", con il profilo inserito dal Laboratorio Centrale.

Alcuni casi hanno trovato riscontro in ambito internazionale combaciando con i profili DNA inseriti dalla Polizia di altro Stato estero a seguito di consultazione e raffronto. Con ciò raggiungendo l'ulteriore obiettivo della cooperazione transfrontaliera, fissato dalla norma.

Nel contesto delle attività investigative condotte da altre Forze di Polizia e/o di indagini disposte dall'Autorità Giudiziaria, nel corso dell'anno 2020 sono pervenute all'Ufficio n. **60** richieste in cui è stata rappresentata dall'Autorità Giudiziaria, o dalle Forze di Polizia delegate, l'esigenza di profilazione di campioni biologici di soggetti detenuti, o che sono stati detenuti negli Istituti Penitenziari, e del conseguente inserimento del profilo del DNA nella Banca Dati Nazionale del DNA, istituita presso il Ministero dell'Interno, ai fini della comparazione con altro profilo ricavato dai campioni biologici prelevati da altre Forze di Polizia. Le richieste, che in alcuni casi ricomprendono più soggetti, hanno resa necessaria da parte del competente Ufficio l'attivazione della prevista "*procedura d'urgenza*" per quanto di interesse dell'Autorità Giudiziaria.

¹ Fonte Ministero dell'Interno, Banca Dati Nazionale del DNA



§. Il personale dei Ruoli Tecnici

Nell'anno 2020 è giunta a completamento la qualificazione del personale appartenente al 2° Corso di Formazione dei Ruoli Tecnici, che ha assunto effettivo servizio presso il Laboratorio Centrale a poco più di due anni dopo l'immissione in servizio effettivo del personale appartenente al 1° Corso di Formazione.

L'attuale forza è complessivamente pari a **51 unità** di personale appartenente ai Ruoli Tecnici del Corpo di Polizia penitenziaria, di cui:

- n. 9 Commissari Capo Tecnici Biologi e n. 2 Commissari Capo Tecnici Informatici;
- n. 12 Ispettori Tecnici Biologi e n. 9 Ispettori Tecnici Informatici;
- n. 8 unità appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti Tecnici;
- n. 11 unità appartenenti al ruolo degli Agenti Tecnici.

§. Attività per la movimentazione dei campioni

L'attività di prima movimentazione dei campioni biologici, generalmente preceduta dall'esecuzione di un test/prova presso alcuni Istituti Penitenziari ed il punto di raccolta di ciascun Provveditorato, compiuta direttamente da personale del Laboratorio Centrale recatosi in missione, non è potuta proseguire con le stesse modalità a causa della situazione di emergenza sanitaria provocata dalla pandemia.

Sulla base della programmazione effettuata dall'Ufficio competente, per alcuni Provveditorati Regionali il test di prima movimentazione è stato eseguito *da remoto* dal personale dei Ruoli Tecnici.

Nel corso dell'anno 2020 sono state concluse tutte le attività di esecuzione dei test/prova di prima movimentazione presso tutte le articolazioni periferiche dell'Amministrazione Penitenziaria e, pertanto, il personale formato per la movimentazione sul portale I-XP di tutti i Provveditorati Regionali è stato abilitato alla movimentazione dei campioni biologici.



Ministero della Giustizia

Le attività di movimentazione dei campioni biologici hanno tuttavia avuto una provvisoria interruzione, dal mese di marzo 2020 fino a giugno inoltrato, anche per effetto delle disposizioni dipartimentali che hanno sospeso le missioni fino alla data di cessazione dell'emergenza o, comunque, limitato a casi di estrema urgenza le missioni del personale e gli accessi nelle sedi dipartimentali (nota GDAP n. 0086408 del 13 marzo 2020).

Cessate le limitazioni alla mobilità tra Regioni e la sospensione delle missioni del personale, è ripresa l'attività di movimentazione dei campioni biologici provenienti dai punti di raccolta dei Provveditorati Regionali e dai punti di raccolta delle altre Forze di Polizia.

Nel corso dell'anno 2020, da gennaio a dicembre, sono stati movimentati ed accettati presso il Laboratorio Centrale **n. 16451 campioni biologici** (a fronte di un valore medio annuo pari a n. 15881 campioni).

§. Attività contrattuale

Alla costante implementazione delle attività del Laboratorio Centrale, è corrisposta una gestione sempre più performante delle risorse finanziarie, che ha investito le fasi della programmazione della spesa e di indirizzo, le attività propedeutiche alla stipula dei contratti e quelle di esecuzione degli stessi, oltre alla gestione contabile del Capitolo di bilancio attraverso l'emissione degli impegni di spesa e dei relativi titoli di pagamento.

Nell'ambito del budget annuo di € 2.282.580,00 e a fronte di un aumentato fabbisogno delle risorse materiali, nell'anno 2020 si è quindi provveduto alla programmazione ed all'esecuzione di tutti quei contratti necessari al funzionamento del Laboratorio Centrale, con particolare riferimento all'acquisto dei materiali specifici, tra cui rilevano i reagenti chimici ed i kit per il prelievo del campione salivare per l'attività di tipizzazione del DNA, nonché all'affidamento dei servizi di manutenzione della strumentazione tecnico-scientifica del Laboratorio stesso.



181610148030